



## **Riconquistiamo servizi per i cittadini e diritti per i lavoratori e le lavoratrici**

Il 10 luglio l'USB ha indetto una grande manifestazione di protesta nella Regione Lazio per richiedere con forza il rilancio dei servizi pubblici, per il reddito, la casa, l'occupazione stabile.

A causa delle politiche scellerate degli ultimi dieci anni la regione Lazio è assoggettata ad un piano di rientro, la sanità è commissariata ed i cittadini sono obbligati a pagare il massimo delle aliquote regionali IRPEF. Il tutto senza avere in cambio un servizio pubblico degno di questo nome.

La pretestuosa ricetta della maggiore efficienza e del risparmio seguita da ogni governo regionale in questi anni si è tradotta in un arretramento del servizio pubblico a favore del privato e del profitto, senza che questo abbia comportato alcun reale risparmio.

La popolazione del Lazio ha subito un doppio taglio in tutti i servizi (tenendo conto anche degli effetti della spending review). Dalla sanità alla scuola, fino ad arrivare ai trasporti pubblici i cui costi a carico dei cittadini sono aumentati del 50% mentre i dirigenti continuano a percepire faraoniche retribuzioni ( e da settembre sono a rischio gli stipendi dei lavoratori).

Come lavoratori pubblici siamo pesantemente danneggiati dalle politiche praticate dai governi nazionali e regionali:

- dal punto di vista salariale per la proroga del blocco dei contratti nazionali fino al 2014 che determina una perdita di migliaia di euro di salario annui;
- dal punto di vista dei servizi perché i continui tagli ed esternalizzazioni fanno aumentare a dismisura i costi e producono un progressivo scadimento dei servizi;
- dal punto di vista fiscale perché l'83% del gettito IRPEF è a carico dei lavoratori dipendenti e pensionati, ai quali non viene restituito nulla in termini di welfare poiché quanto loro prelevato finisce nella voragine rappresentata dal debito pubblico.

Noi vogliamo difendere e rilanciare lo Stato sociale, vogliamo una pubblica amministrazione che fornisca servizi gratuiti e di qualità, perché i tagli alla P.A. altro non sono che tagli di servizi alla cittadinanza, per favorire i profitti dei privati a scapito dei lavoratori e dei settori popolari.

**Mercoledì 10 luglio ore 10  
Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo**

**partecipiamo in massa per rivendicare:**

- **il rilancio dei servizi pubblici**
- **la stabilizzazione di tutti i precari**
- **la reinternalizzazione di tutti i servizi nella regione**
- **il blocco ai tagli della spending review**

# La Regione Lazio VA A FONDO

Aumenta la disoccupazione

Dilagano i bassi redditi

Le aziende chiudono

Gli affitti sono troppo alti

Le case popolari non ci sono

I servizi vanno in mano ai privati

Il lavoro è solo precario

I prezzi non scendono

La scuola pubblica e la ricerca sono abbandonate a sé stesse

La salute è un optional per chi se lo può permettere

**Dove finiscono i fondi europei?**

**SIAMO STANCHI DI ASPETTARE  
VOGLIAMO DIRITTI NON FAVORI**

**mercoledì 10 luglio ore 10**

**MANIFESTAZIONE DI PROTESTA**

sotto la Regione Lazio • in via Cristoforo Colombo

**PER IL REDDITO, LA CASA,  
L'OCCUPAZIONE STABILE,  
IL RILANCIO DEI SERVIZI PUBBLICI**



**LA CRISI**

**LA STANNO PAGANDO I LAVORATORI  
È CON I LAVORATORI CHE DOVETE  
DISCUTERE DI COME USCIRNE**

USB – UNIONE SINDACALE DI BASE

VIA DELL'AEROPORTO 129, TEL. 06762821 - [www.usb.it](http://www.usb.it)